

L'AQUILA: OK GIUNTA A PRODUTTIVITA' PRECARI COMUNE, 'ATTO STORICO, ORA STABILIZZAZIONI'

23 Luglio 2019



L'AQUILA – La Giunta comunale dell'Aquila ha approvato, venerdì scorso, la delibera con cui si provvederà al pagamento dei premi di produttività, relativi all'anno scorso, per i 48 dipendenti precari del Comune.

“È una prima ma importante vittoria”, ha commentato il segretario generale della Confederazione generale sindacati autonomi lavoratori (Confasal), Fabio Frullo, che da mesi sta portando avanti una difficile battaglia a favore dei precari, ancora in attesa di una stabilizzazione.

Sul tavolo ci sono 48 dipendenti con contratto in scadenza il 31 dicembre del 2020, di cui 13 educatrici, assunti 10 anni fa dal Comune del capoluogo abruzzese, con ordinanza della Protezione civile, in una fase di emergenza per la città terremotata e 14 lavoratori dell'Usra (Ufficio speciale per la Ricostruzione dell'Aquila).

Se per la stabilizzazione il percorso sembra ancora “lungo e tortuoso”, una prima fumata bianca per questi dipendenti è arrivata il 19 luglio scorso, con la delibera numero 307, in cui si legge “la spesa per l'erogazione del premio di performance individuale – nella misura di cui all'allegato prospetto elaborato dall'ufficio stipendi – trova copertura sul bilancio 2019, Gestione Residui 2018: per 34.000 euro relativo alle competenze sul capitolo 5502 'Contratti di lavoro a tempo determinato in deroga' (impegno 469/2018); per 11.529,40 euro relativo agli oneri sul capitolo 550204 'Oneri contratti di lavoro a tempo determinato in deroga' (impegno 470/2018); la Giunta delibera di dare atto, infine, che la spesa è finanziata con trasferimento statale a valere sul capitolo di entrata 2458400 'Trasferimento statale per personale emergenza sisma' del bilancio 2019, Gestione Residui 2018”.

Sull'atto hanno espresso un parere favorevole di regolarità tecnica, anche i dirigenti comunali Paola Giuliani e Tiziano Amorosi.

“Lo avevamo chiesto in prima commissione e il pagamento da parte della giunta dimostra che avevamo ragione. Ora devono essere riconosciute anche le altre annualità ovvero dal 2010, mancano quindi 8 anni – ha spiegato Frullo – È una prima vittoria ma importante. Dobbiamo mantenere alta l'attenzione sul problema principale però, ovvero le stabilizzazioni che rimangono l'obiettivo prioritario per questi lavoratori anche perché è una legge che lo dice, la Madia. Ora ci aspettiamo che il Comune riconosca anche le altre annualità e che ci ascolti per la stabilizzazione dei precari”, ha concluso il segretario generale della Confasal.

Dopo diversi incontri, la vicenda dei precari del Comune è finita, il 3 giugno scorso, sul tavolo della prima Commissione consiliare, Programmazione e Bilancio, presieduta dal consigliere Luigi Di Luzio e proprio in quell'occasione è stato ascoltato Frullo che aveva denunciato “gravi inadempienze a vario livello da parte dell'amministrazione comunale”.

A smorzare i toni era stata l'assessore al Personale, Fausta Bergamotto, che aveva assicurato “un'attenzione particolare da parte di tutta l'amministrazione e l'attivazione di un tavolo a Roma per discutere della problematica”.

Bergamotto si è detta quindi soddisfatta per questa delibera “storica”, che per la prima volta vede il riconoscimento della produttività a lavoratori con contratto a tempo determinato. “Parliamo di lavoratori che vengono pagati con fondi trasferiti dallo Stato e, poiché sono state fare economie su questi fondi relativi 2018, si è provveduto a dare i premi di produttività”, ha spiegato ad *AbruzzoWeb* l'assessore.

“Contiamo di liquidare queste somme entro i mesi di luglio-agosto”, ha detto Bergamotto.

In ogni caso “il Comune sta andando avanti anche per la stabilizzazione, ho già avuto un incontro informale a Roma, stiamo definendo una serie di dati e poi partiamo. La situazione è difficile perché forse non riusciremo a stabilizzare tutti subito, ma l'impegno da parte nostra è massimo – ha proseguito – Mi dispiace solo che ci sono persone che si stanno rivelando meno collaborative di quanto mi sarei aspettata, non è un'operazione facile e l'atteggiamento rilevato in questi mesi da alcuni soggetti rischia di compromettere il risultato finale”.

Bergamotto non fa nomi, ma il riferimento è al botta e risposta avuto nell'ultimo mese proprio con Frullo, che in un'intervista aveva annunciato che “le procedure per la proclamazione dello ‘stato di agitazione’ sono già pronte”; dichiarazioni volutamente provocatorie per cercare di sbloccare la situazione.

All'assessore al Personale si è rifatto anche il consigliere comunale di Insieme per L'Aquila Leonardo Scimia: “Oggi abbiamo raggiunto un risultato importante per i lavoratori del Comune. Questo è il frutto di una programmazione attenta attuata dall'amministrazione che dimostra l'interesse che abbiamo verso i nostri dipendenti. Parallelamente a questo stiamo lavorando affinché si raggiunga anche la piena stabilizzazione degli stessi”, ha assicurato Scimia.